

Dubai agrodolce per Bonicalzi, ma la caccia al record è partita

Pubblicato: Venerdì 20 Gennaio 2017



È scattata quando in Italia era piena notte la sfida lanciata dal runner gallaratese **Bruno Riccardo Bonicalzi**: quella di correre una maratona per ciascuno dei sette continenti (l'America è suddivisa in Centro Nord e Sud; c'è anche l'Antartide...) nell'arco di un anno, nel minor tempo complessivo possibile.

L'impresa di Bonicalzi ha preso **il via dall'Asia, e più precisamente dalla Dubai Marathon**, gara che si corre nel ricco emirato e che ha visto al via alcuni grandissimi interpreti dei 42,195 chilometri, attratti dai premi faraonici previsti per le prime posizioni. A Dubai il podista gallaratese ha chiuso la propria fatica in **3h07'20"**, tempo più alto rispetto a un personale di tutto rispetto (2h53'22") e all'ultima prestazione di New York (2h59'35"), ma che comunque **lo mette in vantaggio** rispetto all'attuale detentore del World Marathon Guinness.

«Visto il percorso pianeggiante rispetto a New York mi ero messo in testa di correre la maratona in 2h55, ma purtroppo ho dovuto fare i conti con le temperature: mi sono allenato a casa, e quindi in questi giorni eravamo intorno ai 2°: a Dubai invece eravamo tra i 25 e i 30°. Giornata splendida per andare in spiaggia ma che per me **si è rivelata difficile**. Ho tenuto **ottimi ritmi fino alla mezza maratona**, però verso il 25° chilometro sono stato **colpito da crampi** e ho dovuto fermarmi per un momento. Da lì ho cercato di **perdere meno tempo possibile rispetto alla tabella** che avevo preparato: non è andata come speravo, però tutto sommato ho chiuso in un tempo accettabile e migliore rispetto al record che devo battere». Per Bonicalzi, **primo degli italiani**, è arrivato comunque il **65° posto assoluto**: «In queste condizioni ho comunque **dato il massimo**» spiega al termine della sua fatica.

Dopo l'esperienza in Dubai, Bruno affronterà la maratona "di casa", **a Milano, il 2 aprile**; si passerà quindi a Rio de Janeiro in giugno, a Sydney (settembre), a New York (novembre) e Marrakech (gennaio '18). Per seguire l'impresa di Bonicalzi sono attivi anche una pagina Facebook (Follow Bruno) e un sito internet (**QUI**).

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it